



Alla Direzione Generale per le Politiche del
personale e i servizi generali
dgpersonale@lavoro.gov.it

Oggetto: Convocazione del 10.02.2025 prot. n. 1485 del 05.02.2025.

Gentili,

con riferimento alla convocazione di cui all'oggetto che all'ordine del giorno riporta l'informativa sulle sedi ministeriali, richiesta dalla FP CGIL e UIL PA dapprima con richiesta informale del 14.1.2025, a cui non è seguito riscontro, e poi richiesta ufficialmente con i comunicati del 20.01.2025 sottoscritti dalla FP CGIL e UIL PA e USB Pubblico impiego, si comunica che la mancata convocazione delle scriventi OO.SS risulta lesiva delle prerogative sindacali.

Pertanto, diffidiamo codesta Amministrazione dall'assumere iniziative unilaterali che possano minare le prerogative sindacali delle organizzazioni sindacali scriventi, con particolare riguardo a tutti gli atti e i procedimenti negoziali che si sono formati nell'applicazione e nell'esecuzione del CCNL del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, a tutti gli atti e i procedimenti negoziali che si sono formati nell'applicazione e nell'esecuzione di Contratti Integrativi (o suoi stralci) già sottoscritti dalle scriventi organizzazioni sindacali precedentemente la data del 28 gennaio 2024, nonché di tutti gli atti e i procedimenti negoziali sottoposti a preventiva informazione, confronto o rimessi agli organismi paritetici per l'innovazione di cui all'art. 6 del CCNL per il triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Ricordiamo, inoltre, che recenti orientamenti giurisprudenziali confermano quanto rappresentato dalle scriventi, riconoscendo il diritto all'informazione e al confronto anche alle organizzazioni sindacali rappresentative dei comparti pubblici e pienamente titolari della contrattazione nazionale di primo livello che non sottoscrivono il CCNL, in considerazione della natura e portata di questi diritti e del grave pregiudizio che verrebbe a determinarsi nei confronti degli iscritti e delle lavoratrici e dei lavoratori rappresentati dalle medesime organizzazioni sindacali, in virtù della ponderazione del dato certificato delle deleghe e dei voti raccolti nella più recente tornata di elezione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) 2022, ai sensi della normativa vigente in materia e degli Accordi Collettivi Nazionali Quadro sottoscritti in sede ARAN con le



rispettive Confederazioni sindacali. Si rammenta a tale proposito che le organizzazioni sindacali non firmatarie del CCNL per il triennio 2022-2024 rappresentano oltre il 46% del personale del Comparto delle Funzioni Centrali.

Si resta in attesa di cortese e urgente riscontro.

FP CGIL

Matteo Ariano
Alessandra Pone

UILPA

Ilaria Casali
Orlando Grimaldi

USB

Claudio Sabani
Vilma Musto